



Ha fatto tappa a Catania Rugby in Ospedale, il progetto no profit la cui finalità è portare il Rugby tra i bambini nei reparti pediatrici italiani, coinvolgendoli insieme a rugbysti di rilievo nazionale e locale.

Un'iniziativa che vuole portare un momento di gioia nei reparti degli ospedali e promuovere la cultura del sostegno, fulcro del rugby.

E così è stato ieri a Catania, nel Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale "Garibaldi – Nesima". I giocatori della nazionale Valentina Ruzza ed Andrea Praticchetti, accompagnati dal Presidente FIR Sicilia, Orazio Arancio, dal suo Vice Presidente, Gianni Saraceno, e da atleti, tecnici e dirigenti di molte squadre di rugby siciliane (presente anche una delegazione del team Wheelchair Rugby Catania), hanno fatto visita ai piccoli ospiti dei reparti del dipartimento (Pediatria, Chirurgia Pediatrica e Pronto Soccorso Pediatrico) portando attimi di gioia e divertimento, con doni e momenti di gioco.

Con loro, erano presenti la dott.ssa Lita Mangiagli, direttore medico del presidio di Nesima, e il

dott. Dario Palermo, direttore dell'unità operativa di Pediatria, con la collaborazione di tutto il personale medico e paramedico presente. Non è mancato il dono "di rito" della cravatta della FIR al dott. Palermo, oltre ad un significativo fuoriprogramma: la consegna, da parte del dirigente ed atleta di rugby in carrozzina Salvo Mirabella, del riconoscimento "Gogòl – ambasciatore del sorriso" ad Orazio Arancio ed a Valeria Morgia, "anima" del progetto Rugby in Ospedale.

L'evento è stato organizzato dalla ASD Rugby Portatori di Sorrisi congiuntamente al Comitato Regionale Sicilia della Federazione Italiana Rugby, con il patrocinio della FIR, del CONI, dell'ARNAS Garibaldi ed in collaborazione con i Briganti Rugby Librino.

Al termine della visita, i nazionali testimonial dell'evento si sono uniti ad un allenamento aperto alle under 6-8-10-12-14 delle società della provincia di Catania, accompagnate dai propri tecnici e dirigenti al campo San Teodoro di Librino.

La giornata all'insegna dell'aggregazione e del rugby è terminata con il consueto terzo tempo nella rinata clubhouse "Giuseppe Cunsolo" dei Briganti Librino, e la consegna ai graditi ospiti delle magliette del Comitato FIR Sicilia.

Si è detto grato a Valeria, ai ragazzi della nazionale, alle squadre che hanno partecipato, oltre che a quanti hanno ospitato (l'ARNAS Garibaldi ed i Briganti Librino) i momenti della giornata di ieri e a tutti coloro i quali hanno permesso questi momenti di sostegno, solidarietà, sorriso e gioco il Presidente FIR Sicilia Orazio Arancio, che ha rimarcato la propria soddisfazione auspicando ulteriori momenti all'insegna dei valori del rugby, anche nelle strutture - quali quelle ospedaliere - ove tali concetti possono rappresentare un valore aggiunto nel percorso di trattamento e guarigione.